



Comune di Rimini

Direzione Servizi di Comunità



Verbale del C.L.E.P.A. Provincia di RIMINI
Rimini 29 APRILE 2025 ore 12.00

Il giorno 29/04/2025, alle ore 12.00 si apre, in modalità online in collegamento con Teams, la riunione del Comitato Locale per L'Area Esecuzione Penale Esterna, per discutere dei punti all'ordine del giorno risultanti dalla convocazione inviata ai soggetti interessati in data 23/04/2025 con protocollo 140459.

Preliminarmente, si dà atto della presenza della Direttrice della Casa Circondariale di Rimini, Palma Mercurio; della Direttrice dell'U.E.P.E. di Forlì Cesena e Rimini Barbara Gualandi; dell'Assessore al Welfare Kristian Gianfreda, del Responsabile Area Educativa della Casa Circondariale di Rimini Laura Ungaro, della Dott.ssa Laura Lombardi dell'Ufficio Scolastico, della Resp.U.O. Sostegno all'Abitare Francesca Marmo e della Dott.ssa Valentina Bassan del Comune di Rimini.

Si procede dunque all'approvazione delle Schede del fabbisogno formativo del territorio di Rimini così come da indicazioni condivise in sede di Cabina di regia del 19 febbraio u.s.

Dopo una breve premessa della Dott.ssa Marmo che spiega la ragione e il ruolo del Comune nell'iter di approvazione dei fabbisogni formativi, si chiede all'Uepe e alla Casa Circondariale di esporre le schede di fabbisogno formativo per quest'anno: la Regione, in seguito al ricevimento delle schede dei fabbisogni formativi, uscirà poi con dei bandi pubblici sulla base delle risultanze delle stesse.

Francesca Marmo precisa che il Clepa è stato convocato senza i soggetti gestori perché non ci sono stati i tempi per un monitoraggio delle azioni che stiamo portando avanti con i progetti, ma che lo stesso sarà programmato in un secondo tempo.

La Dott.ssa Palma Mercurio prende la parola e riferisce che la Casa Circondariale ha gli stessi bisogni degli anni precedenti, in quanto non ci sono novità tangibili rispetto all'esecuzione dei lavori alla Casa Circondariale, che sono ancora fermi alla fase preliminare di progetto.

Sono dunque previsti percorsi formativi di 40 ore, e vengono elencati i tipi di laboratori che si svolgeranno ancora, almeno per quest'anno, nel piccolo spazio a loro disposizione.

Prende poi la parola la Dott.ssa Gualandi che informa che le azioni con i precedenti progetti per la formazione sono in parte terminate e in parte in corso.

Emiro Giunta - Prot. 19/05/2025.0491187.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Marmo Francesca Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

Confrontandosi con gli specialisti è stato deciso anche da loro di procedere in continuità con gli anni precedenti, per cui chiedono 20 tirocini FSE.

La Dott.ssa Laura Ungaro informa l'Assessore di aver ricevuto un invito da parte del Presidente del Consiglio Comunale per una visita.

La Direttrice del Carcere Dott.ssa Palma Mercurio fa poi un breve accenno alla situazione assurda della Prima Sezione, informando che Sergio Pizzolante, ex senatore, è venuto in visita e si è fatto carico di alcuni bisogni/esigenze pratiche della casa Circondariale.

Conclude poi precisando che il Carcere nonostante le difficoltà funziona, perché produce molti semiliberi.

Infine, la Direttrice fa ancora riferimento al problema delle corse del bus, che dovrebbero essere più frequenti, eventualmente anche a chiamata. Il disagio permane nonostante abbia scritto per provare a risolvere la questione: l'Assessore si impegna ad occuparsene personalmente.

Considerato adeguato il numero di tirocini richiesti, il C.L.E.P.A. approva le schede dei fabbisogni formativi/lavorativi presentati che si allegano, quale parte integrante al presente verbale.

Alle ore 12.37 la riunione si scioglie.

Si allegano:

Schede fabbisogni formativi UEPE

Schede fabbisogni formativi Casa Circondariale

Il Segretario Verbalizzante
Francesca Marmo

r_emiro.Giunta - Prot. 19/05/2025.0491187.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Marmo Francesca Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Emilia Romagna

Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione di interventi formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale – Anno 2025

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI DEGLI UFFICI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO

Ufficio di esecuzione penale esterna di Rimini (Sede Distaccata)

Analisi del contesto

Descrizione del contesto. Indicazione quantitativa e qualitativa dei potenziali destinatari delle attività formative, ponendo un'attenzione specifica a gruppi di persone (ad es. donne, transessuali, persone con disabilità, ecc.) che per condizioni particolari hanno minore accesso alle attività formative. Eventuali altre informazioni utili ad individuare le caratteristiche dell'offerta formativa erogabile.

Il trend di crescita dell'Esecuzione penale esterna è in costante aumento e, con esso, ovviamente, anche le persone e le tipologie di misure in carico agli Uepe; continua il profondo periodo di mutamento che vede l'Uepe sempre più inserito nella rete territoriale e sempre più chiamato ad essere promotore di reti fra servizi e di attivazione di servizi e persone attorno agli utenti che ha in carico.

Al 31/12/2024 l'utenza in carico all'Uepe Sede Distaccata di Rimini è la seguente, ove si evince una crescente presenza della nuove misure introdotte dalla Cartabia (Lavori di pubblica utilità sostitutivo, Detenzione Domiciliare sostitutiva e Semi-libertà sostitutiva), un aumento molto significativo di Messe alla Prova, Misure di Sicurezza e, non da ultimo, di misure alternative alla detenzione.

Purtroppo, permane per l'UEPE S.D. di Rimini un grosso problema di carenza di risorse a vari livelli (personale, unità di Polizia Penitenziaria, auto, etc.) a cui si è aggiunta la problematica legata alla vana **ricerca di nuovi locali (demaniali)** ove poter trasferire l'Uepe di Rimini che, ad oggi, non offre spazi sufficienti alle innumerevoli attività che l'Ufficio è chiamato a svolgere.

L'altissimo tasso di criminalità della provincia di Rimini, la cui città è ai vertici della triste classifica italiana delle città più problematiche in tal senso, di fatto si ripercuote anche sulla tipologia di utenza in carico al Uepe di Rimini: utenza spesso tossicodipendente in fase attiva, portatrice di patologie psichiatriche importanti, persone senza fissa dimora e si rileva, inoltre, un alto tasso di persone che hanno commesso reati contro la persona (violenza di genere, reati a sfondo sessuale, anche su minori).

La complessità di una simile utenza può tradursi in "multi-fragilità" che si ripercuote anche nel mondo dei tirocini formativi. Molto spesso, i tirocini formativi, **devono** essere supportati con interventi di sostegno a margine (sostegno all'abitare, trasporti, buoni spesa, etc.), finanziati dai progetti a cui fanno capo le équipes Territori per il Reinserimento ed Inclusione Sociale. La presa in carico di tale tipologia di persone da parte del personale del Uepe di Rimini è evidentemente complessa, faticosa e molto difficile, in rapporto alle suddette risorse mancanti.

Anche in quest'ultimo anno e/o biennio la maggior parte dell'utenza che è stata segnalata per tirocini formativi FSE, aveva di fatto una scolarità medio - bassa (Titolo di Scuola Media Inferiore nella quantità più significativa).

La Messa alla Prova ha portato nei ns. Uffici una grossa quantità di utenza con una scolarizzazione medio-alta, ma che solitamente ha già un impiego lavorativo e/o una carriera lavorativa ben avviata; anche fra questa tipologia di utenza, le persone che di fatto sono interessate ai Tirocini Formativi sono persone con un Titolo di Studio medio-basso e/o con percorsi di studio interrotti precocemente.

Solitamente, l'utenza più fragile (portatrice di handicap, pazienti psichiatrici in carico al CSM e/o al Sert) accede di fatto ad un'altra tipologia di tirocini (tirocini di tipo B) attivati dai Servizi territoriali che li hanno in carico. Purtroppo, l'attivazione diretta di tale tipologia di Tirocini da parte del Uepe non è ad oggi possibile.

Misure alternative, di sicurezza e sanzioni di comunità in carico all'UEPE Sede Distaccata di RIMINI al 31/12/24 soggetti di flusso– dati estrapolati e convalidati da Cruscotto – Uiepe Bologna:

Misure - Indagini e consulenze	Categoria Incarico	Tipologia Incarico	Ma- schì	Fem- mine	To- tale	
MISURE	MISURE ALTERNATIVE ALLA DETEN- ZIONE	AFFIDAMENTO IN PROVA AL SER- VIZIO SOCIALE	374	29	403	
		DETTENZIONE DOMICILIARE	167	15	182	
		SEMILIBERTÀ	32	0	32	
		DETTENZIONE DOMICILIARE SO- STITUTIVA	10	1	11	
	PENE SOSTITUTIVE	SEMILIBERTÀ SOSTITUTIVA	1	0	1	
		LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ SOSTITUTIVO	60	11	71	
	MISURE DI SICUREZZA	LIBERTÀ VIGILATA	60	7	67	
		LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ - VIOLAZIONE LEGGE SUGLI STU- PEFACENTI	9	1	10	
		LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ - VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	35	7	42	
	SANZIONI DI COMUNITÀ	SOSPENSIONE CONDIZIONALE DETTA PENA	6	2	8	
		MISURE DI COMUNITÀ	MESSA ALLA PROVA	398	73	471
	INDAGINI E CONSULENZE	ATTIVITÀ DI CONSULENZA	ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER DETTENUTI	129	7	136
			INDAGINI PER MISURE ALTERNA- TIVE	233	18	251
		ATTIVITÀ DI INDAGINE	INDAGINI PER MISURE DI SICU- REZZA	15	2	17
INDAGINI PER MESSA ALLA PROVA			360	72	432	
ATTIVITÀ ISTRUTTORIA	ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO MAP	INDAGINI PER ALTRI MOTIVI	36	5	41	
		PROGRAMMA DI TRATTAMENTO PENE SOSTITUTIVE	12	1	13	
	ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO	PROGRAMMA DI TRATTAMENTO PENE SOSTITUTIVE	47	5	52	
		ASSISTENZA POST-PENITENZA- RIA	16	1	17	

Ristorazione; Operatore del verde.

Si evidenzia che, oltre ai tirocini FSE, sono stati attivati anche 5 tirocini formativi con il PROGETTO "TERRITORI PER IL REINSERIMENTO" Percorsi di inclusione sociale e/o inserimento lavorativo rivolti a persone in esecuzione penale, finanziato da Cassa delle Ammende.

Individuazione dei fabbisogni formativi per l'anno 2025

Specificare le priorità di intervento ed eventualmente le relative tempistiche di attuazione, anche ponendo un'attenzione specifica a gruppi di persone (ad es. donne, transessuali, persone con disabilità, ecc.) che per condizioni particolari hanno minore accesso alle attività formative.

Come sopra descritto, in considerazione dell'aumento delle persone in carico al Uepe e della suddetta necessità sperimentata di attivare ulteriori tirocini formativi in altri Progetti per utenti Uepe, si ritiene che il FABBISOGNO FORMATIVO per l'anno 2025 possa prevedersi come segue:

Ipotizzare un numero di tirocini complessivo pari a 20, con l'attivazione anche dei corsi di formazione sulla sicurezza e propedeutici all'attività di tirocinio.

Si rileva anche la necessità, ove possibile, di finanziare dei Corsi di Formazione sulla Sicurezza per gli utenti del UEPE che, a vario titolo, devono svolgere Lavori di Pubblica Utilità su disposizione di un'Autorità Giudiziaria, in Enti convenzionati con il Tribunale di Rimini e/o devono svolgere volontariato su disposizione di un Tribunale di Sorveglianza; tale azione consentirebbe di supportare gli Enti suddetti nella gestione e nelle spese relative all'accoglienza di tali persone (Assicurazione Inail, Corsi Sicurezza, etc.), contribuendo così fattivamente all'incremento della disponibilità degli Enti del territorio in tal senso.

I settori verso cui indirizzare le esperienze di formazione e tirocinio sono per lo più quelli dei Progetti precedenti: la ristorazione, le pulizie, l'edilizia, la sartoria e l'agricoltura e/o manutenzione del verde, la formazione come addetto al magazzino e/o operatore di punto vendita.

Si rileva che l'attività dell'Equipe Esecuzione Penale, che vede la partecipazione di Uepe, Casa Circondariale, USSM, Ente Locale, Centro per l'Impiego, Enti di Formazione, Terzo settore e Servizi territoriali eventualmente coinvolti, sta portando al consolidamento di 2 obiettivi di fondamentale importanza:

- Il reale sostegno economico (affitti, abbonamenti, utenze e altro) di persone in fase di reinserimento sociale, in affiancamento ai tirocini formativi;
- La concretizzazione di un reale e puntuale lavoro di rete fra Servizi territoriali e Terzo settore, efficace ed efficiente, forse mai sperimentato prima in modo così positivo.

Per l'utenza più fragile, come sopra accennato, è necessario incrementare e migliorare sempre di più la rete territoriale, affinché anche l'utenza UEPE possa accedere ai Tirocini di tipo B, pensati appositamente per tale tipologia di persone.

L'attività dell'equipe Esecuzione Penale Esterna mette in atto azioni di supporto alle categorie di utenza più fragile che accede ai tirocini: ad esempio, pagamento centri pomeridiani e/o estivi per figli di donne che vogliono accedere al tirocinio, pagamento abbonamenti, etc.

26/04/25

IL DIRETTORE
Dott.ssa B. GUALANDI